



Icre_tn/2026/2.3

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

**A TUTTI I GENITORI DEGLI STUDENTI
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "ROVERETO EST"**

**A TUTTI I DOCENTI E GLI ASSISTENTI EDUCATORI
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "ROVERETO EST"**

**A TUTTO IL PERSONALE ATA DELL'ISTITUTO
AL PORTALE DELL'ISTITUTO**

OGGETTO: Convocazione delle assemblee dei genitori per l'elezione dei rappresentanti nei Consigli di classe della scuola secondaria di I grado dell'Istituto per l'anno scolastico 2026-27.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 della Legge Provinciale del 5 agosto 2006, n. 5;

VISTI gli articoli 11 e 12 dello Statuto dell'Istituto comprensivo "Rovereto Est"

CONVOCA

le assemblee dei genitori per le elezioni dei rappresentanti nei Consigli di classe per l'anno scol. 2026-27

GIOVEDÌ 29 OTTOBRE 2026

DALLE ORE 17.00 ALLE ORE 19.00

PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DAMIANO CHIESA"

Le assemblee si svolgeranno nelle aule di ciascuna classe e saranno presiedute dai docenti coordinatore e segretario di classe.

Gli insegnanti presenteranno all'assemblea le linee generali del *Piano annuale delle attività della classe* con particolare riferimento ai progetti di integrazione dell'offerta formativa.

Conclusa la presentazione della durata di un'ora circa, si procederà all'apertura del seggio elettorale costituito da genitori di ciascuna classe. Al termine della votazione i genitori che costituiscono il seggio di classe porteranno il materiale elettorale e l'urna nel seggio unico presso l'aula di scienze. Le votazioni proseguiranno fino alle ore 19.00. I genitori che costituiscono il seggio unico effettueranno lo spoglio e redigeranno il verbale finale per ogni singola classe e quello riassuntivo.

Considerata l'importanza di questi organi collegiali, **sollecito tutti i genitori ad una partecipazione attiva** e ricordo che durante le assemblee non è opportuna la presenza dei figli.

Distinti saluti



LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Sabrina Ghiadoni

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs.82/2005).
La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs.39/1993).



REPUBBLICA ITALIANA

ISTITUTO COMPRENSIVO ROVERETO EST

Corso Rosmini, 86 - 38068 Rovereto (TN) - tel 0464.433709 – 0464.433614, fax 0464.450463
sagr.ic.roveretoest@scuole.provincia.tn.it – ic.roveretoest@pec.provincia.tn.it - www.roveretoest.it
 C.F. 94024500228



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadon
PIANO NAZIONALE DI RIFERIMENTO

Art. 11

Composizione del consiglio di classe

1. Il consiglio di classe è composto da tutti i docenti di ciascuna classe e dai rappresentanti dei genitori.
2. Fanno parte del Consiglio di classe n. due rappresentanti dei genitori per la scuola primaria, e tre per la scuola secondaria di primo grado.
3. I componenti del consiglio di classe sono eletti annualmente dalle rispettive componenti con le modalità stabilite dal regolamento interno e comunque entro quaranta giorni dall'inizio delle lezioni; essi restano in carica per l'intera durata dell'anno scolastico.
4. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del consiglio di classe, in relazione alle specifiche tematiche, anche specialisti e le figure istituzionali di supporto agli studenti con bisogni educativi speciali.
5. Il consiglio di classe è presieduto dal dirigente dell'istituzione, o da un docente da lui delegato, anche al fine di garantire la coerenza della programmazione didattico - educativa della classe con quella definita dal collegio dei docenti nonché il rispetto di criteri omogenei nella valutazione degli studenti.

Art. 12

Funzioni del consiglio di classe

1. Il consiglio di classe ha la funzione di programmare, coordinare e verificare l'attività didattica della classe nel rispetto del progetto d'istituto e della programmazione didattica ed educativa deliberata dal collegio dei docenti.
2. Il consiglio di classe, con la sola presenza della componente docenti, svolge l'attività di programmazione e coordinamento didattico e provvede alla valutazione in itinere degli studenti; provvede altresì allo svolgimento delle operazioni necessarie per gli scrutini intermedi e finali.
3. Per le attività di programmazione, coordinamento e verifica dell'attività didattica, per le assemblee di classe con i genitori, nonché per ogni altro compito ad esso attribuito il consiglio di classe si riunisce secondo un calendario stabilito in sede di programmazione delle attività e comunque nel rispetto dei limiti fissati dal contratto collettivo provinciale di lavoro dei docenti.
4. Il funzionamento del consiglio di classe è disciplinato dal regolamento interno che, in ogni caso, dovrà prevedere che, per specifiche esigenze, i consigli di classe possano riunirsi oltre che in riunione plenaria anche per gruppi, composti in modo orizzontale o verticale.

Art. 14

Consulta dei genitori

1. La consulta dei genitori ha la funzione di promuovere, favorire e realizzare la partecipazione attiva e responsabile dei genitori alla vita dell'istituzione. In particolare la consulta:
 - a) assicura possibilità di confronto e scambio tra i genitori dell'istituzione in relazione alle problematiche educative e ai bisogni delle famiglie;
 - b) favorisce la conoscenza delle opportunità offerte dall'istituzione, ne discute e formula proposte di miglioramento o di attivazione di nuove iniziative agli organi competenti dell'istituzione stessa;
 - c) esprime i pareri richiesti dal dirigente dell'istituzione, dal consiglio dell'istituzione e dal collegio dei docenti in ordine alle attività, ai progetti, ai servizi da attivare o già svolti dall'istituzione;
 - d) promuove iniziative di formazione da rivolgere ai genitori.
2. La consulta dei genitori è composta da:
 - a) i rappresentanti dei genitori di ciascun consiglio di classe;
 - b) i rappresentanti dei genitori nel consiglio dell'istituzione;
 - c) i rappresentanti delle associazioni dei genitori che ne facciano richiesta, in numero di due per ciascuna associazione.
3. La consulta è istituita annualmente con provvedimento del dirigente dell'istituzione, che provvede anche alla convocazione della prima riunione da tenersi entro un mese dalla data di costituzione.
4. La consulta elegge tra i suoi componenti un presidente, che dura in carica tre anni e decade se cessa di far parte della consulta; il presidente successivamente eletto dura in carica fino al termine del triennio. Il presidente costituisce il referente per il dirigente dell'istituzione.
5. Il funzionamento della consulta è disciplinato con il regolamento interno.
6. L'istituzione mette a disposizione della consulta dei genitori i locali e le risorse idonee nonché il supporto organizzativo e strumentale necessari a garantire lo svolgimento dell'attività della stessa, in modo compatibile con l'attività scolastica.